

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI gli artt. 220 e 226 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n.6, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

VISTO l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;

VISTO il verbale Rep. atti N. 179/CSR del 19 dicembre 2013 con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, esprime intesa sulla proposta di deliberazione per il CIPE concernente la ripartizione tra le Regioni delle somme vincolate per le finalità previste dal citato art. 1, comma 34 e 34-bis, della legge n. 662/1996, a valere sulle disponibilità del FSN 2013 assegnando alla Regione Sicilia la somma di **€67.836.289,00** di cui il 70% pari a **€47.485.403,00** a titolo di acconto;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 3465 del 30/12/2013 che dispone l'accertamento, per l'esercizio finanziario 2013, sul cap. 3666 – Capo 11 della somma di **€47.485.403,00** per Obiettivi di Piano 2013;

VISTO il verbale Rep. atti N. 27/CSR del 20 febbraio 2014 con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, esprime intesa sulla nuova proposta del Ministero della Salute di deliberazione per il CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate per le finalità previste dal citato art. 1, comma 34 e 34-bis, della legge n. 662/1996, a valere sulle disponibilità del FSN 2013 assegnando alla Regione Sicilia la somma di **€64.780.985,00** di cui il 70% pari a **€45.346.689,00** a titolo di acconto;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 923 del 27/3/2014 con il quale si è modificato l'art. 1 del citato dds n. 3465 del 30/12/2013 adeguando l'importo dell'acconto relativo agli Obiettivi di Piano 2013 al riparto della nuova intesa e precisamente si è disposto, per

l'esercizio finanziario 2013, l'accertamento in Entrata sul capitolo 3666 – Capo 11, della somma di euro 45.346.689,00;

CONSIDERATO che sul c/c n. 306694 intestato alla Regione Siciliana risulta accreditata, in data 30/7/2014, la somma di **€45.346.688,00**, con causale “ Obiettivi di Piano 2013 – acconto “, per la quale con nota prot. n. 44041 del 05/08/2014 è stato chiesto all'Istituto Cassiere di procedere all'emissione di quietanza con imputazione al cap. 3666 – Capo XI, conto residui;

D E C R E T A

Art. 1

La somma di **€45.346.688,00** accertata, per l'esercizio finanziario 2013, al Capo XI – Cap. 3666, con dds n. 923 del 27/3/2014 è da intendersi riscossa e versata.

Art. 2

Il residuo attivo di **€1,00** accertato con dds n. 923 del 27/3/2014, al Capo XI – Cap. 3666, e non riscosso è eliminato dalle scritture contabili.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 16 Febbraio 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Rita Patti)

firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Dott.ssa M.F. Milazzo)

firmato